Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 6-3984

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di ROCCASPARVERA (CN). Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Roccasparvera - dotato di Piano Regolatore Generale regolarmente approvato a livello Intercomunale con D.G.R. n. 61-31052 in data 8.7.1980, congiuntamente ai Comuni di Aisone, Argentera, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Sambuco, Valloriate e Vinadio - nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e in osservanza delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:
- predisporre, con deliberazione consiliare n. 20 in data 27.9.2007, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare la Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il proprio territorio comunale;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 16 in data 25.7.2008, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente in argomento, controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- integrare, con deliberazione consiliare n.2 in data 6.4.2009, esecutiva ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n.16 in data 25.7.2008;

rilevato che:
- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con parere in data 15.12.2010, si esprimeva favorevolmente in merito all'approvazione della Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Roccasparvera e dallo stesso adottata e integrata con deliberazioni consiliari n. 16 in data 25.7.2008 e n. 2 in data 6.4.2009, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 13° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica, con successiva nota prot. n. 54185/DB0817PPU in data 22.12.2010, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a trasmettere la stessa al Comune di Roccasparvera, specificando i tempi per le controdeduzioni ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di Roccasparvera, con deliberazione consiliare n. 13 in data 13.7.2011, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto a controdedurre, ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i., alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, predisponendo nel contempo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

preso atto che le valutazioni di carattere ambientale strategico conclusive, sviluppate ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed alla luce delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, sono contenute nel contributo definitivo dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS in data 24.4.2012, che costituisce l'allegato documento "B", parte integrante del presente provvedimento;

considerato inoltre che con il contributo definitivo dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS in data 24.4.2012 viene espresso parere positivo di compatibilità ambientale, subordinatamente all'osservanza di alcune prescrizioni e indicazioni;

dato atto di quanto illustrato nell'allegato documento "C" in data 26.4.2012, relativo alla Dichiarazione di Sintesi, anch'esso parte integrante del presente provvedimento;

dato atto inoltre che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, del parere della V.A.S. e delle definitive valutazioni espresse con relazione in data 14.5.2012 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa, si ritiene meritevole di approvazione la Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Roccasparvera e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 16 in data 25.7.2008, n. 2 in data 6.4.2009 e n. 13 in data 13.7.2011, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.5.2012, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate all'adeguamento, a norma di Legge, della proposta Variante e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio;

preso atto della Certificazione a firma del Sindaco, del Segretario Comunale e del Responsabile del Procedimento del Comune di Roccasparvera in data 6.4.2009, circa l'iter di adozione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune stesso, a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visto il parere dell'A.R.P.A. in data 15.1.2010 prot. n.3757 e del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 14.12.2011 prot. n.96545/DB14.20;

vista la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo n. 2001/42/CE, il D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 recanti norme in materia ambientale, nonché la D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008 relativa ai primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

vista la documentazione relativa alla Variante 2006 allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 5 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di condividere, ai sensi del D.Lgs. n. 152 in data 3.4.2006 e s.m.i. ed in qualità di Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica, sulla base delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, il contributo definitivo dell'Organo Tecnico Regionale per la

V.A.S. in data 24.4.2012, che costituisce l'allegato documento "B", parte integrante del presente provvedimento, relativo al parere positivo di compatibilità ambientale, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante 2006 al P.R.G.I., delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.5.2012.

ART. 2
Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Aisone, Argentera, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate e Vinadio, interessante unicamente il Comune di Roccasparvera (CN) e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 16 in data 25.7.2008, n. 2 in data 6.4.2009 e n. 13 in data 13.7.2011, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.5.2012, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni, nonchè le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i.

ART. 3
L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Roccasparvera (CN), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 2 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 4
Di approvare, ai sensi del D.Lgs. n. 152 in data 3.4.2006 e s.m.i., in qualità di Autorità competente per la V.A.S., l'allegato documento "C" in data 26.4.2012, relativo alla pertinente Dichiarazione di Sintesi.

ART. 5
La documentazione relativa alla Variante 2006 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Roccasparvera, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 16 in data 25.7.2008 e 2 in data 6.4.2009, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

. Elab. Relazione
. Elab. Copia osservazione presentata da privati
. Elab. Norme di Attuazione e tabelle di zona
. Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
. Tav.A Individuazione modifiche apportate in scala 1:10000
. Tav.B Individuazione modifiche apportate in scala 1:2000
. Tav.0 Legenda tavole in scala 1:1000 e 1:2000
. Tav.0.1 Legenda tavole in scala 1:10000
. Tav.1 Capoluogo in scala 1:2000
. Tav.1.1 Capoluogo: dettaglio centro antico in scala 1:1000

. Tav.2 Castelletto - Beraudi in scala 1:2000
. Tav.3 Colombero – Casali/ Piano Quinto in scala 1:2000

. Tav.4 Territorio comunale in scala 1:10000
. Tav.5 Capoluogo con individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L:R: 28/99 e s.m. ed i. in scala 1:2000
. Tav.6 Sintesi P.R.I.C.M. e situazione urbanistica comuni contermini in scala 1:25000
. Tav.6.1 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I.C.M. – Territorio comunale in scala 1:5000
. Tav.6.2 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I.C.M. – Capoluogo in scala 1:2000
. Tav.6.3 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I.C.M. – Castelletto - Beraudi in scala 1:2000
. Tav.6.4 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I.C.M. – Colombero – Casali/Piano Quinto in scala 1:2000
. Tav.08/A1/1/1 Stato di fatto urbanizzazioni a rete - Capoluogo in scala 1:2000
. Tav.08/A1/2/1 Stato di fatto urbanizzazioni a rete – Colombero – Casali/Piano Quinto in scala 1:2000
. Tav.08/A1/3/1 Stato di fatto urbanizzazioni a rete – Castelletto - Beraudi in scala 1:2000
. Tav.1 Carta Geologico - Strutturale in scala 1:10000
. Tav.2 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
. Tav.3 Carta Litotecnica in scala 1:10000
. Tav.4 Carta Idrogeologica in scala 1:10000
. Tav.5 Carta Idrologica e delle opere di difesa idraulica in scala 1:10000
. Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
. Elab. Relazione Geomorfologia e Geoidrologica
. Elab. Relazione Geologico-Tecnica
. Elab.R1 Relazione Idrologica
. Elab.R2 Relazione Idraulica
. Tav.1 Corografia bacino imbrifero torrente Stura di Demonte in scala 1:50000
. Tav.2 Planimetria di rilievo e fasce di esondazione torrente Stura di Demonte in scala 1:2000
. Tav.3 Profilo torrente Stura di Demonte Livelli di piena
. Tav.4 Sezioni torrente Stura di Demonte Livelli di piena (da sez. ST22 a sez. ST14)
. Tav.4.2 Sezioni torrente Stura di Demonte Livelli di piena (da sez. ST13 a sez. ST09)
. Tav.4.3 Sezioni torrente Stura di Demonte Livelli di piena (da sez. ST08 a sez. ST01)
. Tav.5 Corografia bacini imbriferi rio S. Giovanni – Rio Vallone Scandolero – Vallone Ferrero in scala 1:10000
. Tav.6 Planimetria di rilievo e fasce di esondazione rio S. Giovanni
. Tav.7 Profilo rio S. Giovanni Livelli di piena in scala 1:500
. Tav.8.1 Sezioni rio S. Giovanni Livelli di piena (da sez. SG55 a sez. SG37)
. Tav.8.2 Sezioni rio S. Giovanni Livelli di piena (da sez. SG36 a sez. SG20)
. Tav.8.3 Sezioni rio S. Giovanni Livelli di piena (da sez. SG19 a sez. SG01)
. Tav.9 Planimetria di rilievo e fasce di esondazione rio Vallone Scandolero in scala 1:1000
. Tav.10 Profilo rio Vallone Scandolero Livelli di piena
. Tav.11.1 Sezioni rio Vallone Scandolero Livelli di piena (da sez. SC25 a sez. SC12)
. Tav.11.2 Sezioni rio Vallone Scandolero Livelli di piena (da sez. SC11 a sez. SC01)
. Tav.12 Planimetria di rilievo e fasce di esondazione rio Vallone Ferrero in scala 1:1000
. Tav.13 Profilo rio Vallone Ferrero Livelli di piena
. Tav.14.1 Sezioni rio Vallone Ferrero Livelli di piena (da sez. FE31 a sez. FE17)
. Tav.14.2 Sezioni rio Vallone Ferrero Livelli di piena (da sez. FE16 a sez. FE01);

- deliberazione consiliare n. 13 in data 13.7.2011, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

. Elab. Relazione integrativa
. Elab. Norme di Attuazione e tabelle di zona
. Tav.0 Legenda tavole in scala 1:1000 e 1:2000
. Tav.0.1 Legenda tavole in scala 1:10000
. Tav.1 Capoluogo in scala 1:2000
. Tav.1.1 Capoluogo: dettaglio centro antico in scala 1:1000
. Tav.2 Castelletto - Beraudi in scala 1:2000
. Tav.3 Colombero – Casali/Piano Quinto in scala 1:2000
. Tav.4 Territorio comunale in scala 1:10000
. Tav.5 Capoluogo con individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R. 28/99 e s.m. ed i. in scala 1:2000
. Tav.6.1 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I.C.M. – Territorio comunale in scala 1:5000
. Tav.6.2 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I.C.M. – Capoluogo in scala 1:2000
. Tav.6.3 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I.C.M. – Castelletto - Beraudi in scala 1:2000
. Tav.6.4 Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I.C.M. – Colombero – Casali/Piano Quinto in scala 1:2000
. Tav.2 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
. Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
. Elab. Relazione Idrologica-Idraulica:integrazioni
. Tav.2 Planimetria di rilievo e fasce di esondazione torrente Stura di Demonte in scala 1:10000
. Tav.4.1 Sezioni torrente Stura di Demonte Livelli di piena (da sez. ST22 a sez. ST14)
. Tav.4.2 Sezioni torrente Stura di Demonte Livelli di piena (da sez. ST13 a sez. ST09)
. Tav.4.3 Sezioni torrente Stura di Demonte Livelli di piena (da sez. ST08 a sez. ST01)
. Tav.6 Planimetria di rilievo e fasce di esondazione rio S. Giovanni
. Tav.9 Planimetria di rilievo e fasce di esondazione rio Vallone Scandolero in scala 1:10000
. Tav.12 Planimetria di rilievo e fasce di esondazione rio Vallone Ferrero in scala 1:1000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

: 6-3984 11-6-2012

REGIONE PIEMONTE

14 MAG. 2012

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 6-3984 in data 11-6-2012 relativa all'approvazione della Variante al P.R.I.C.M. del Comune di ROCCASPARVERA (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE CARTOGRAFICHE

Sulle Tavole "Tav. 0 – Legenda Tavole scala 1:1.000 e 1:2.000" e "Tav. 0.1 – Legenda Tavole in scala 1:10.000" in corrispondenza dell'indicazione grafica degli "elettrodotti ad alta tensione" si intendono aggiunte le parole "con le relative fasce di rispetto della profondità prescritta dalle vigenti norme in materia".

MODIFICHE NORMATIVE - Fascicolo "Norme di Attuazione e Tabelle di Zona"

Nell'ambito dell'articolato si intende aggiunto il nuovo articolo:

"ART. 25BIS - RISERVA NATURALE E AREA CONTIGUA GESSO STURA; - S.I.C. e Z.P.S.
1 Ancorché non rappresentate cartograficamente sulle Tavole di progetto di Piano Regolatore, si intendono vigenti le individuazioni dei confini delle riserve naturali e della zona naturale di salvaguardia della Riserva naturale e area contigua Gesso Stura, così come definite dalla L.R. 29.6.2009 n. 19 modificata con L.R. 3.8.2011 n. 16 (pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R. n. 34 del 25.8.2011) e le relative prescrizioni e norme di salvaguardia.

2 Relativamente alle aree rientranti nel perimetro del Sito di Importanza Comunitaria e della Zona di Protezione Speciale, IT1160036, individuato sulle Tavole di Piano Regolatore, si intendono espressamente richiamate le rispettive norme vigenti citate al successivo Art. 38.".

MODIFICHE AL PIANO DI MONITORAGGIO

Il capitolo 5. "Programma di monitoraggio" inserito nel fascicolo "Relazione integrativa" dovrà essere integrato così come indicato al paragrafo 3 della Relazione – Parere motivato, dell'Organo Tecnico Regionale per la V.A.S. datato 24 aprile 2012.

Il Funzionario istruttore
arch. Mario CONTA

Il Dirigente del Settore
arch. Franco VANDONE

REGIONE PIEMONTE

Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia
direzioneB08 @regione.piemonte.it

Settore Valutazione di Piani e Programmi
Valutazione.pianiprog@regione.piemonte.it

Prot. int. n. 451/DB0805 del 24 aprile 2012 ALLEGATO "B" ALLA D.G.R. N° DEL

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - ex art. 15c.2 D.Lgs 152/2006
DIR 2001/42/CE - D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titolo I – D.G.R. n. 12-8931/2008
Comune di Roccasparvera (CN) – Variante al P.R.G.C.M. (con adeguamento al PAI)
L.R. n. 56/1977 s.m.i. - Pratica n. B10417
Relazione dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS inerente la Revisione del Piano a seguito del Parere motivato di compatibilità ambientale

1. PREMESSA

La presente relazione è l'esito del lavoro istruttorio dell'Organo Tecnico Regionale sulla valutazione delle modifiche apportate al Piano in oggetto, adottate dal Comune di Roccasparvera (D.C.C. n. 13 del 13.07.2011), quale autorità proponente, in applicazione delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 152/2006, art. 15, comma 2, alla luce del Parere motivato di compatibilità ambientale formulato della Regione in data 1.12.2010, in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
A seguito della trasmissione al Comune del parere motivato formulato dall'Organo Tecnico Regionale per la VAS in merito al progetto definitivo di Piano (nota prot. n. 1803 del 1 dicembre 2010), l'Amministrazione comunale ha inteso esprimere con propria nota prot.n.141 del 20.01.2011 alcune considerazioni preliminari che hanno richiesto l'indizione di una riunione dell'OTR per la VAS in data 11.03.2011, alla presenza dello stesso Comune, durante la quale sono state illustrate le richieste espresse nel parere motivato e confermate con nota prot. n. 9634/DB08.05 del 11.03.2011.
La documentazione di Piano, a seguito della revisione svolta a sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 è stata adottata con D.C.C. n. 13 del 13.07.2011 ed inviata alla Regione per l'esame istruttorio; a seguito dell'esame del Settore Attività di Supporto al Processo di delega è stata resa procedibile a far data dal 11.10.2011.
Al fine di valutare la documentazione di piano predisposta dal Comune conseguentemente alla Revisione operata alla luce del parere motivato dell'OTR VAS, è stata indetta una riunione *OTR per la VAS*, in data 29.03.2012, con la partecipazione del Settore di copianificazione urbanistica per la Provincia di Cuneo, nel corso della quale è stata valutata la rispondenza delle modifiche apportate al Piano alle considerazioni formulate nello stesso Parere motivato.
La presente relazione è stata predisposta con il contributo del funzionario designato con nota prot. n. 7201/DB10.02 del 16.04.2012 quale Rappresentante del Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale per la VAS e Referente della Direzione Ambiente. Tale contributo è stato acquisito con prot. n. 12196/DB08.05 in data 4.04.2012 e agli atti della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321448
Fax 011.4325870

Gli specifici elaborati inerenti il processo di VAS unitamente agli elaborati di piano esaminati ai fini della presente relazione sono di seguito elencati:

- Relazione integrativa;
- Norme di attuazione e tabelle di zona;
- Relazione idrologica-idraulica: integrazioni;
- Cartografie di Piano.

2 ASPETTI METODOLOGICI

Il parere motivato aveva richiesto alcune modifiche e integrazioni. Tra queste, sinteticamente si richiamano:

- Rivalutare alcune previsioni di espansione urbanistica ed edilizia;
- Esaminare le possibili incidenze sulle aree protette degli interventi programmati;
- Indicazione, oltre alle fasce di rispetto, delle fasce di attenzione ai lati degli elettrodotti;
- Approfondimenti necessari per valutare le criticità e i possibili effetti sulle previsioni in atto, evidenziando possibili alternative o mitigazioni, in particolare per le zone ZN1, ZC3, ZC9, ZN4;
- Puntuali prescrizioni di carattere normativo, al fine di limitare la disomogeneità tipologico-compositiva,
- Verificare che le previsioni non siano in contrasto con le norme di salvaguardia del PPR;
- Integrazione della documentazione con la predisposizione degli elaborati relativi alla "Sintesi non tecnica", al "Programma di Monitoraggio" ed alla "Relazione di sintesi che evidenzi e descriva come il processo di valutazione abbia influito sulla formazione del piano.

3 ASPETTI AMBIENTALI, TERRITORIALI E PAESAGGISTICI

Vista la documentazione di Piano trasmessa dal Comune di Roccavione, alla luce del parere motivato a suo tempo espresso dall'OTR, verificate le osservazioni e le richieste di integrazioni di carattere ambientale in esso formulate, si rileva che il Comune di Roccasparvera, ha proceduto alle seguenti modifiche:

- riperimetrazione dell'area ZN1, con stralcio di circa la metà dell'area inizialmente prevista;
- stralcio totale delle aree ZC3, ZN4 e ZC9;

Sono state invece mantenute le aree ZC6 e ZC7. Quest'ultima è tuttavia risultata non essere introdotta dalla Variante in oggetto ma già presente nel Piano pre-vigente, ancorché non attuata.

Ciò considerato, benché il mantenimento, fra quelle di nuova destinazione urbanistica, della sola area ZC6 non configuri particolari criticità, non si comprende tuttavia il mantenimento della ZC7, vista la non attuazione delle previsioni ad essa relative ed il conseguente cumulo, quanto meno potenziale, di previsioni edificatorie.

Per quanto riguarda l'area ZN3, si ribadisce che la previsione di recupero e manutenzione delle abitazioni esistenti nelle zone individuate come AR-Borgate minori, dovrebbe essere prioritaria rispetto all'individuazione di quest'area di nuovo impianto.

Non si è infine provveduto all'inserimento nelle tavole di piano e/o nelle NTA della delimitazione della fascia di rispetto dell'elettrodotto.

Per quanto riguarda i confini delle aree protette riportati sugli elaborati della variante al PRGCM, si ritiene che essi dovrebbero essere aggiornati tenendo conto delle modifiche introdotte con la L.R. 19/2009; in particolare dovrebbero essere indicati i nuovi confini delle Riserve naturali e2 e della zona naturale di salvaguardia g4. Per quanto riguarda le Aree contigue di cui all'art. 6 della citata L.R. 19/2009, si segnala che il loro recepimento negli elaborati cartografici della variante deve tenere conto che, ai sensi della stessa legge regionale, tali ambiti territoriali non sono considerati Aree protette.

Relativamente alle osservazioni e alle richieste di integrazioni di carattere ambientale di specifica ricaduta territoriale e paesaggistica si rileva che in linea generale il Piano controdedotto ha apportato modifiche coerenti con le considerazioni e i rilievi formulati nel Parere motivato dell'OTR di VAS.
In particolare:

- le N.T.A. sono state integrate all'art. 38 con ulteriori commi relativi all'uso del verde, alla sistemazione delle aree a parcheggio pubblico, alla permeabilità dei suoli e alle isole ecologiche;
- le previsioni della Variante in argomento non sono in contrasto con le norme del PPR recentemente adottato, che sono entrate in salvaguardia;
- sono stati predisposti gli elaborati relativi alla "Sintesi non tecnica", al "Programma di Monitoraggio" ed alla "Relazione di sintesi che ha descritto come il processo di valutazione abbia influito sulla formazione del Piano.

Per quanto attiene gli indicatori per il **Piano di Monitoraggio** si suggerisce di affiancare agli indicatori proposti quelli illustrati nelle tabelle che seguono, (*misurazione del consumo di suolo, della frammentazione ambientale del territorio comunale e della dispersione dell'urbanizzato)* il cui impiego va relazionato alla realtà territoriale del Comune e alle previsioni urbanistiche proposte. Tali indicatori fanno parte di un set di strumenti di analisi e valutazione, attualmente in fase di predisposizione da parte della Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, che dovranno garantire un monitoraggio dei processi considerati, fondato su presupposti teorici univoci e su un approccio metodologico condiviso a tutti i livelli della pianificazione.

INDICE DI CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE INFRASTRUTTURATA	
CSI = (Si/Str)x100	Si = Superficie infrastrutturata (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
Descrizione	Consumo dovuto alla superficie infrastrutturata dato dal rapporto tra la superficie infrastrutturata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Commento	Consente di valutare l'area consumata da parte delle infrastrutture all'interno di un dato territorio

INDICE DI DISPERSIONE DELL'URBANIZZATO	
Dsp = [(Sud+Sur)/Su]*100	Sud = Superficie urbanizzata discontinua (m^2) Sur = Superficie urbanizzata rada (m^2) Su = superficie urbanizzata totale (m^2)
Descrizione	Rapporto tra la Superficie urbanizzata discontinua sommata alla Superficie urbanizzata rada e la superficie urbanizzata totale nella superficie territoriale di riferimento
Unità di misura	percentuale
Commento	Consente di valutare la dispersione dell'urbanizzato relativamente alla densità dell'urbanizzato

INDICE DI FRAMMENTAZIONE	
$IF = \frac{Str^2}{\sum a_n}$	a_n = Area del frammento (m^2) Str = Superficie territoriale di riferimento (m^2)
Descrizione	Rapporto tra la superficie territoriale di riferimento al quadrato e la sommatoria delle aree dei frammenti al quadrato
Unità di misura	Adimensionale
Commento	Consente di individuare quei territori in cui la frammentazione ha raggiunto dei valori critici Misura il grado di suddivisione di un territorio, rispetto al quale si vuole calcolare il grado di frammentazione, tenendo conto delle dimensioni e del numero dei frammenti generati da processi di urbanizzazione e infrastrutturazione. I valori dell'indice aumentano all'aumentare della suddivisione del territorio e al diminuire delle dimensioni dei frammenti

4 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si prende atto delle modifiche apportate al Piano in applicazione delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. n. 152/2006, art. 14, comma 2, alla luce del parere motivato come esposto ai paragrafi precedenti.

Tenuto conto del contesto territoriale e paesaggistico del Comune di Roccasparvera si porta all'attenzione e si sintetizzano gli aspetti richiamati ai punti precedenti:

- relativamente alle aree interessate è opportuno che sia inserita nelle tavole di piano e nelle norme di attuazione la fascia di rispetto dell'elettrodotto
- rispetto ai confini delle aree protette, occorre indicare i nuovi confini delle Riserve naturali e2 e della zona naturale di salvaguardia g4.
- il Piano di monitoraggio dovrà essere integrato relativamente al tema della misurazione del consumo di suolo, della frammentazione ambientale del territorio comunale e della dispersione dell'urbanizzato, così come indicato al paragrafo n. 3.

Il Responsabile del Procedimento
dell'Organo Tecnico regionale per la VAS
arch. Margherita Bianco

visto: il Direttore
ing. Livio Dezzani

Referente:
arch. Giorgio Limbaro

Allegato "C" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. in data relativa all'approvazione della Variante al PRGCM del Comune di Roccasparvera (CN).

DICHIARAZIONE di SINTESI ai sensi dell'art. 17 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 che accompagna l'approvazione del Piano.
Ai sensi della predetta DGR, il presente documento contiene indicazioni circa:
- le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano;
- come si è tenuto conto delle analisi di compatibilità ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;
- le ragioni delle scelte di piano alla luce delle possibili alternative individuate.

Il presente documento è predisposto sulla base dei dati forniti dal Comune di Roccasparvera nella documentazione ambientale e di Piano e nella "Relazione di sintesi in merito alle considerazioni ambientali connesse all'approvazione del Variante al PRGCM di adeguamento al PAI".

Il processo integrato di elaborazione del Piano e di valutazione ambientale

Il Comune di Roccasparvera ha adottato il piano nella versione preliminare, con D.C.C. n. 20 in data 27.09.2007, nel periodo transitorio tra il 31 luglio 2007 - entrata in vigore del Titolo II del D.Lgs. 152/2006 - e il 12 giugno 2008 - entrata in vigore della D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008, pertanto ai fini della valutazione ambientale, si applica quanto previsto dalla D.G.R. alla voce *"Procedimenti in corso"*.

L'iter di formazione della suddetta variante, avviato fin dal 2006, si è quindi svolto nel periodo caratterizzato dalle prime applicazioni delle procedure in materia di valutazione ambientale.

A seguito dell'invio del progetto definitivo della Variante al PRGCM di adeguamento al PAI adottato con D.C.C. n. 16 del 25.07.2008, l'OTR per la VAS, a seguito dell'espletamento dell'esame di competenza e valutate le possibili ricadute e effetti ambientali determinati dalle nuove previsioni urbanistiche, ha trasmesso il parere motivato in data 1.12.2010 e allegata Relazione dell'OTR VAS.

La Relazione dell'OTR VAS indicava la necessità di apportare modifiche e integrazioni al Piano con riferimento alle misure di mitigazione e compensazione ambientale con particolare riferimento ad aree di particolare rilievo ambientale e storico–documentario, agli aspetti legati alle norme vigenti in materia di rendimento energetico, risparmio idrico e riutilizzo delle acque meteoriche, alla necessaria predisposizione del piano di monitoraggio e alle possibili criticità nelle aree residenziali.

A seguito della trasmissione al Comune del parere motivato formulato dall'Organo Tecnico Regionale per la VAS in merito al progetto definitivo di Piano (nota prot. n. 1803 del 1 dicembre 2010), l'Amministrazione comunale ha inteso esprimere con propria nota prot. n. 141 del 20.01.2011, alcune considerazioni preliminari. Allo scopo di illustrare e condividere le considerazioni espresse nel parere motivato è stata effettuata una riunione dell'OTR per la VAS in data 11.03.2011 con il Comune, alla quale è seguita la nota prot. n. 9634/DB08.05 in pari data.
La documentazione di Piano, a seguito della revisione svolta a sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 è stata adottata con D.C.C. n. 13 del 13.07.2011 ed inviata alla Regione per l'esame istruttorio; a seguito dell'esame del Settore Attività di Supporto al Processo di delega è stata resa procedibile a far data dal 11.10.2011.

Al fine di valutare la documentazione di Piano a seguito della Revisione operata alla luce del parere motivato dell'OTR VAS, è stata indetta una riunione *OTR per la VAS* in data 29.03.2012, con la partecipazione del Settore di copianificazione urbanistica per la Provincia di Cuneo, nel corso della quale è stata valutata la coerenza delle modifiche apportate al Piano alle considerazioni formulate nello stesso Parere motivato.

Il Comune di Roccasparvera, nella Relazione preliminare alla stesura della Dichiarazione di Sintesi denominata **"Relazione Integrativa",** illustra come il processo di valutazione ed in particolare il contributo fornito dall'Organo Tecnico Regionale abbia determinato approfondimenti e modifiche urbanistiche al Piano e l'integrazione dei documenti di Piano con la Sintesi non tecnica, il Programma di Monitoraggio e la Relazione che ha descritto come il processo di valutazione abbia influito sulla formazione del Piano.

"Le indicazioni in merito alla necessità di revisione delle previsioni di espansione residenziale sono state condivise dal Comune di Roccasparvera addivenendo ad una proposta fortemente rivista rispetto all'ipotesi iniziale che ha portato la riduzione dell'area ZN1 del capoluogo e lo stralcio integrale delle aree: ZC3 del Capoluogo, ZN4 di Piano Quinto, ZC9 di Castelletto.
Per quanto riguarda le previsioni infrastrutturali sono state eliminate: sia la nuova viabilità e rotatoria parallela alla S.S. 21 nei pressi di Piano Quinto, sia la nuova viabilità a monte B.ta Beraudi.
Per quanto attiene invece le modifiche apportate alla N.T.A. queste sono state integrate all'art. 38 con ulteriori commi: c.2. Uso del verde, c.3. Sistemazione aree a parcheggio pubblico, c.4. Permeabilità dei suoli e c.5. Isole ecologiche, introducendo attenzioni inerenti la tutela e salvaguardia dell'ambiente."

Dall'esame della documentazione di Piano a seguito della revisione operata dal Comune la *Relazione dell'OTR VAS* ha preso atto del mantenimento, fra quelle di nuova destinazione urbanistica, della sola area ZC6 che non configura particolari criticità di carattere ambientale, è stata rilevata la necessità di testimoniare nelle tavole di piano e/o nelle NTA la delimitazione della fascia di rispetto dell'elettrodotto presente sul territorio comunale e i confini delle aree protette tenendo conto delle modifiche introdotte con la L.R. 19/2009 e l'integrazione del Piano di monitoraggio proposto dal Comune.

Ciò premesso, la revisione operata dal Comune, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/06, ha apportato modifiche coerenti con le considerazioni e formulate nel Parere motivato dell'OTR di VAS, inserendo opportune misure correttive che possono essere proficuamente integrate nella fase di approvazione del Piano con le indicazioni riportate nella "Relazione dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS inerente la Revisione del Piano a seguito del Parere motivato" (prot.n.451/DB08.05 del 24 aprile 2012) che attengono ad aspetti inerenti la evidenziazione delle fasce di rispetto dell'elettrodotto, aggiornamento dei confini delle Riserve naturali e della zona naturale di salvaguardia e integrazione del Piano di monitoraggio.

Torino 26 aprile 2012

Il Responsabile dell'OTR per la VAS
arch. Margherita Bianco

Il Referente
arch. Giorgio Zimbaro